

A tutte le OO.SS.
Del Ministero dell'Economia
e delle Finanze
SEDE

Con il presente documento, si porta a conoscenza di tutte le OO.SS. del MEF il grave disappunto del personale della Commissione Tributaria Provinciale di Palermo e della Commissione Tributaria Regionale della Sicilia, sede di Palermo, in merito all'accordo sui passaggi economici all'interno delle aree funzionali, sottoscritto in data 30/03/2016, per le diverse criticità riscontrabili nei relativi bandi, sia sotto il profilo della valutazione del dipendente, sia sotto il profilo tecnico dell'inoltro della domanda *on-line*.

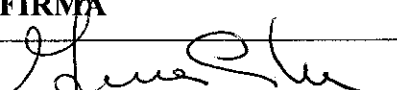
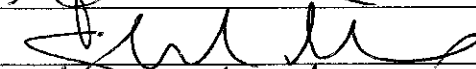
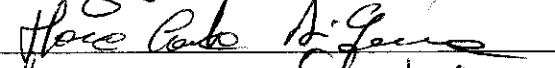


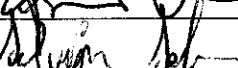
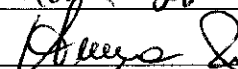
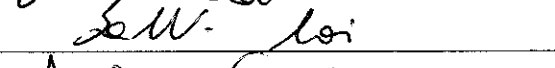
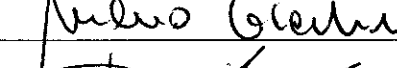



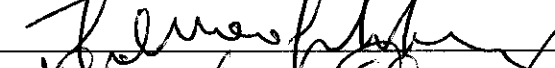
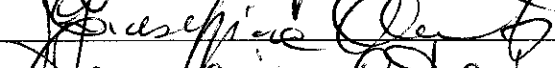
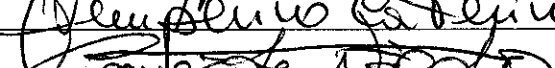

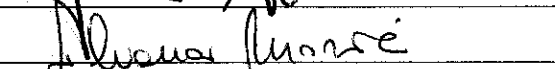
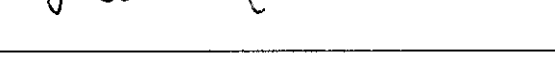
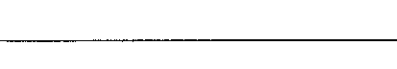
Innanzitutto, detto accordo non tiene conto del principio previsto dalla normativa vigente secondo cui le progressioni all'interno delle aree funzionali debbono avvenire in funzione delle qualità professionali maturate, dall'attività svolta dal lavoratore e dai risultati ottenuti. Infatti, con riferimento alla "formazione del lavoratore" nell'accordo sottoscritto, nonché nei relativi bandi, si prevede l'espletamento di una vera e propria procedura di tipo concorsuale, con tanto di prova finale, così come previsto, invece, per procedure di ben altro tipo, come quella relativa ai passaggi tra le aree funzionali. Tutto ciò ha ingenerato forte incertezza e disorientamento nei lavoratori, a cui ad oggi non sono ancora chiare le modalità pratiche con cui a breve dovranno confrontarsi, per il conseguimento del punteggio relativo alla "formazione professionale". L'accordo sottoscritto, inoltre, appare palesemente illegittimo per i motivi di seguito elencati:

- Le materie scelte per i moduli formativi non trovano nessun riscontro nell'attività professionale esercitata quotidianamente dai lavoratori (un esempio su tutti la lingua inglese); piuttosto, sarebbe stato utile inserire materie relative a processi lavorativi attinenti all'attività normalmente svolta, a sua volta differenziandole a seconda che la procedura riguardi il personale delle RGS o delle CC.TT.;
- Nei bandi non sono specificate le modalità di svolgimento delle sessioni d'esame, il periodo di espletamento; a tal proposito ci si augura che il piano formativo non venga proposto nel periodo luglio/settembre, in concomitanza con il periodo estivo in cui i dipendenti giustamente fruiscono delle ferie; inoltre non è ancora chiaro come verrà esaminato ogni lavoratore, se singolarmente *on-line*, dalla propria postazione o se invece simultaneamente, con un'unica sessione svolta a livello nazionale, riguardante tutti i colleghi. Un punto, questo, che invece avrebbe dovuto essere analiticamente previsto già in sede d'accordo;

- Appare manifestamente inadeguata l'integrazione dei bandi relativa alla clausola di salvaguardia per i lavoratori che si trovano impossibilitati ad adempiere al modulo formativo per motivi documentati (malattie, infortuni, maternità, part-time ecc...); per questi, infatti, non è più prevista l'esclusione diretta dalla procedura, ma resta comunque una incolmabile penalizzazione in termini di punteggio.

Si invitano le Organizzazioni Sindacali Nazionali a vigilare attentamente su quanto manifestato nel presente documento.

CTP PALERMO:

NOME E COGNOME (in stampatello)	FIRMA
IVANA COSTA	
SALVATORE MANZO	
DI GIOVANNA MARIA CARTELLA	
ALESSANDRA COMPAGNO	
SALVATORE ZENERMA	
GIUSEPPE CAPONETTI	
SILVESTRE SCHIERA	
ANNA RITA TARANTINO	
SALVATORE TOSI	
MARIO GIARDINA	
D'ARMA LORENZO	
CASARE PAZZOLO	
ADRIANA PECORARO	
GIUSSPPE CANNASILLA	
CORRAO SALVATORE	
AMATO GIUSEPPINA	
TEMPERINO CATERINA	
GIARDINA NICOLA	
GAETANO POLITI	
SILVANA MORICI	